

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

PROGETTI E PNRR

Cambiare volto alla città

Minturno si prepara al progetto per riqualificare la storica area nota come "ex Sיעי" e in altre importanti zone del centro anche grazie ai fondi del Pnrr. Il primo cittadino Gerardo Stefanelli nei giorni scorsi ha reso noto di aver firmato il contratto per il progetto "Re-Life" che riguarda una vera e propria riqualificazione con la realizzazione di un parco urbano che interessa tutto Largo Bassani insieme alla riqualificazione di Largo Bassani e la realizzazione di un'area ludico ricreativa nella zona di Pastino Grande, oltre alla storica struttura dell'ex Sיעי. Il progetto, da 6,5 milioni complessivo vede un importante impegno di spesa di oltre 5 milioni grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e i restanti soldi presi dalle casse comunali. Il progetto dovrà essere ultimato entro giugno 2026.

Come don Milani attenti ai fragili

CRESIMA PER ADULTI

La Confermazione per riavvicinarsi alla fede

La preparazione alla cresima per gli adulti è un percorso diocesano di formazione alla fede e alla vita che accompagna coloro che, compiuti 18 anni, chiedono di ricevere il sacramento della Confermazione. In tanti negli anni, attraverso questo cammino, si sono riavvicinati alla fede e hanno chiesto l'opportunità di approfondire e di curare la propria vita cristiana attraverso cammini ecclesiali presenti nelle proprie comunità.

Il primo corso di preparazione alla cresima per l'anno 2023-2024 sarà attivato in questo mese di ottobre: per la forania di Gaeta il 14 ottobre presso la parrocchia di Santo Stefano, per la forania di Formia il 15 ottobre presso la chiesa dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista, per la forania di Fondi il 17 ottobre nei locali della parrocchia di San Paolo Apostolo e per la forania di Minturno il 9 ottobre presso l'oratorio della parrocchia di San Pietro Apostolo.

Al termine degli incontri foraniali i cresimandi, insieme con i padrini e le madrine, si incontreranno con l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari. Questo incontro è fissato per venerdì 17 novembre, nella chiesa Sacro Cuore di Gesù a Vindicio di Formia. In questa occasione si svolgerà la liturgia penitenziale in preparazione alla celebrazione della cresima prevista per sabato 25 novembre nella Basilica Cattedrale di Gaeta.

Giuseppe Marzano

DI CLAUDIO DI PERNA *

Inizia nel ricordo della nascita di don Lorenzo Milani e sulle sue orme l'anno pastorale dei catechisti ed educatori della diocesi. Lunedì 16 ottobre alle 19 a Fondi nella cornice di palazzo Caetani è previsto un incontro con Agostino Burberi, primo ragazzo della scuola di Barbiana e oggi presidente della fondazione intitolata al famoso priore, che ne promuove da anni la figura, la memoria e soprattutto ne celebra la missione educativa e l'attenzione ai più fragili. «Vorrei ringraziare tutti gli educatori, quanti si pongono al servizio della crescita delle nuove generazioni, in particolare di coloro che si trovano in situazioni di disagio. La vostra è una missione piena di ostacoli ma anche di gioie. Ma soprattutto è una missione». Con queste parole dense di gratitudine e di riconoscenza, d'affetto e di tenerezza, papa Francesco ha ringraziato a giugno del 2017, in occasione della sua visita a Barbiana, e noi da lì si desidera ripartire

Ospoweb, in agenda la formazione Caritas

Lunedì 16 ottobre, a partire dalle 19 la Caritas diocesana organizza un incontro di formazione. Si tratta di un appuntamento dedicato a per tutti gli operatori Ospoweb e i responsabili dei centri di ascolto parrocchiali per un confronto sulla raccolta dati attraverso il sistema informatico.

L'incontro avrà luogo presso la parrocchia del Sacro Cuore di Gesù a Formia. Dalla Caritas ricordano come il soft-

Lunedì 16 il convegno sulla figura del priore di Barbiana Testimonianza- incontro con Agostino Burberi

In questo nuovo anno pastorale, sulle orme di don Lorenzo "Col naso all'insù", lungo la via, insieme, con gli occhi fissi al cielo. È un appuntamento che vedrà protagonista la figura di don Lorenzo e il suo vivere il Vangelo in modo radicale, al servizio degli ultimi, dei più fragili in un territorio che oggi, per dirla con il linguaggio del Papa, chiameremo una vera periferia, una frontiera. Don Lorenzo, inviato, o forse potremmo dire "ecclesiasticamente esiliato" a Barbiana da Calenzano in quel lontano 7 dicembre del 1954, alla vigilia della Solennità dell'Immacolata

ware Ospoweb ha l'obiettivo di sostenere in maniera più efficace l'attività di raccolta dati relativa alle persone in difficoltà da parte dei Centri di ascolto e dell'Osservatorio delle povertà e delle risorse presente in Caritas diocesana. Proprio per via dell'importanza dell'utilizzo di questo strumento e anche per una questione organizzativa, da Caritas chiedono ai responsabili e agli interessati di comunicare la partecipazione all'indirizzo mail info@caritasgaeta.it o con messaggio WhatsApp al numero 324 535 61 65.



Incontro di formazione catechisti Forania di Formia, settembre 2023

Concezione, arrivando fu accolto dal priore don Torquato Mugnaini che da lì a pochi giorni terminava il suo servizio pastorale. Il primo che incontrò fu Agostino Burberi che aveva appena otto anni e che accolse don Lorenzo. Da lì l'intera sua esistenza è cambiata. Agostino Burberi, oggi presidente della fondazione don Milani, incontrerà tutti gli operatori della catechesi e quanti vorranno unirsi per celebrare, a cent'anni della sua nascita, la meraviglia di don Milani e il suo essere prete "trasparente e duro come un diamante", come lo definiva don Raffaele Bensi. Sarà possibile vivere un incontro testimonianza, una serata di riflessione e di condivisione a partire dai racconti e dai vissuti del presidente Burberi e del giovane Agostino. Un'occasione preziosa per riscoprire la bellezza di un volto di Chiesa attenta agli ultimi, ai più poveri, che ha saputo mettere al centro la persona (i ragazzi, le loro famiglie e la comunità tutta) per annunciare la Buona Novella con coraggio, tenacia ed obbedienza. Appuntamento a Fondi, lunedì 16 ottobre 19 per riprendere il cammino del nuovo anno, sulle orme di don Lorenzo Milani, perché "a noi sta a cuore e vogliamo fare la nostra parte".

* direttore Ufficio catechistico diocesano

SINODO

Il cammino riparte dalle foranie Gli appuntamenti

DI CARLO LEMBO

«Vogliamo dare sempre più spazio al servizio degli organismi di partecipazione diocesani e parrocchiali, quali luoghi essenziali di discernimento della voce dello Spirito in questo tempo e in questo territorio nel quale il Signore ci chiama a essere testimoni della novità del Vangelo. A tale scopo sentiamo la necessità di accompagnare i componenti degli organismi di partecipazione a maturare un pieno e autentico senso di appartenenza ecclesiale, fondata sulla vocazione battesimale e sull'ascolto della Parola di Dio». Così recitava il numero 37 del documento sinodale diocesano approvato dall'assemblea del 7 aprile 2022 e consegnato alla Chiesa di Gaeta dal vescovo Luigi Vari nella Messa del Crisma. Al termine del primo anno di ascolto vissuto facendo proprie le sollecitazioni di papa Francesco e della segreteria del Sinodo, dopo aver aperto il cuore alle richieste delle comunità e dei tanti incontrati durante la prima fase del cammino sinodale, è emersa come imprescindibile l'esigenza di formare e accompagnare i membri dei consigli pastorali, organismi nei quali esercitare il discernimento ecclesiale che consente di leggere i segni dei tempi e tradurre in concretezza quanto Dio chiama alla Chiesa. Volendo continuare a rispondere a questa sollecitazione, all'inizio della seconda fase del cammino sinodale l'arcivescovo di Gaeta ha scelto di ripartire dai Consigli pastorali parrocchiali programmando quattro serate di incontri nelle diverse foranie: il 12 ottobre a San Giuseppe Lavoratore (Formia); il 18 ottobre a San Paolo Apostolo (Fondi); il 19 ottobre a Santo Stefano Protomartire (Gaeta); il 24 ottobre all'Immacolata (Scauri).

Ogni sera, incontrando i membri dei Consigli, il vescovo Vari proporrà una riflessione che costituirà il punto di partenza per una condivisione che si realizzerà in piccoli gruppi secondo il metodo della conversazione spirituale. Obiettivo di ogni serata è quello di discernere come nelle diverse comunità e nella Chiesa di Gaeta si possa mettere insieme il servizio della Parola e il servizio delle mense, l'annuncio del Vangelo e l'accoglienza dei fragili.

La festa di sant'Onorato

DI GAETANO ORTICELLI

Un calendario fitto di eventi religiosi e culturali, per la festa del santo patrono di Fondi Onorato abate. Il tema quest'anno, come tiene a sottolineare don Gianni Cardillo, parroco di San Pietro Apostolo, è la pace: «Al grande e umile Onorato affidiamo il grande nodo della pace per la nostra amata città di Fondi, per la nostra Italia, per il mondo, in particolare per l'Ucraina». Sant'Onorato fu un grande uomo, un grande monaco, un grande abate e un sapiente amministratore della città. Ma fu soprattutto una grande guida spirituale.

Il seme dei cristiani è un buon seme per la diffusione del Vangelo e fu lui a far edificare, nel luogo dove fu martirizzato a San Magno, in suo

Appuntamenti civili e religiosi in onore del patrono di Fondi: da domani a martedì nel centro città ci sarà anche la storica fiera

onore e in perenne memoria, il monastero: per i monaci, ne raccolse duecento attorno a sé; per il popolo, insegnò loro a prendere il gusto di coltivare la terra; per il governo della città. Il calendario delle celebrazioni intreccia fede, arte, cultura, territorio e socialità. Le celebrazioni religiose si sono aperte domenica 1° ottobre nel duomo di San Pietro Apostolo con la Messa, celebrata in seguito ogni giorno alle 18 con temi diversi fino a domani. Nella serata di ie-

ri si è svolto un convegno dedicato all'approfondimento della figura di sant'Onorato e delle reliquie dei santi fondani. Questa sera alle 20.30 la banda musicale "San Giorgio a Liri" allietterà la città con le sue note musicali e alle 21.30 si esibirà in un concerto diretto dal maestro Carlo Morelli. Domani sarà la volta del concerto del complesso "Zeta 13". E martedì, giorno di sant'Onorato abate, le sante messe si celebreranno alle 9.30, 11.30 e 18 con la solenne funzione presieduta dall'arcivescovo Luigi Vari nella chiesa di San Pietro. A seguire la processione con il busto del santo patrono. La tradizionale grande fiera si svolgerà nella zona centrale della città dalle 12 di domani alla tarda serata di martedì.

Gli infopoint diffusi nel Lazio Sud, la rete che avvicina pubblico e privato

Presentato a Cassino nel pomeriggio di giovedì il dettaglio di un progetto ambizioso che coinvolge tutto il territorio della parte sud della regione e anche buona parte del territorio diocesano. Parliamo di "Infopoint Diffusi nel Lazio Sud", che prova a creare una rete tra pubblico e privato per migliorare l'accoglienza turistica e fornire ai visitatori un servizio informativo diffuso e integrato con i sistemi istituzionali. La rete vede attivi due i parchi regionali, quello dei Monti Aurunci e Riviera di Ulisse, ma anche l'Università degli Studi di Cassino, i comuni di Cassino, Formia, Gaeta, Minturno, Pontecorvo, Esperia, Santi Cosma e Damiano, Castelforte, Itri, e ben 30 partner privati tra associazioni, strutture ricettive, e piccole e medie imprese. L'incontro di giovedì, non rappresenta che un primissimo appuntamento, ma

già di parla di un ciclo di appuntamenti sparsi sul territorio. Il progetto denominato "Destinazione Lazio Meridionale" o anche come sigla Dmo, vede come presidente il direttore del parco degli Aurunci con sede a Campodimele Giorgio De Marchis che ha spiegato: «Questo progetto è uno dei pilastri della nostra azione e prevede l'interconnessione tra operatori turistici, attrattori culturali, commercianti e altri punti di contatto con il turista dei comuni e dei parchi. La vera innovazione - ha sottolineato il dirigente dell'Ente regionale - risiede nella volontà di coinvolgere una serie di soggetti privati in un sistema informativo turistico contemporaneo e smart». Il concetto di "infopoint diffuso" è stato preso da esempio ad altre realtà italiane che già lo applicano. Due esempi su tutti la costa ligure o l'appennino bolognese.

Al via il restyling del castrum di Fondi

È giunto il momento a Fondi di far partire il grande e atteso restyling del centro storico. Il castrum dell'antica città è già partito in questa settimana: il cantiere coinvolgerà vari punti del centro abitato per una spesa che si aggira attorno ai cinque milioni di euro che arrivano grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ci vorrà circa un anno e mezzo per godere del rifacimento del fondo, dei basoli e anche dei servizi che passano sotto il manto dell'antica strada locale. Inoltre, cosa non di poco conto, i lavori riguarderanno anche l'antico quartiere ebraico della Giudea. Il centro di Fondi cambierà volto e lo farà proprio grazie ad un progetto che per quanto non risolutivo di tutta la parte storica, comunque avvierà un processo di miglioramento dei servizi per cittadini e turisti.



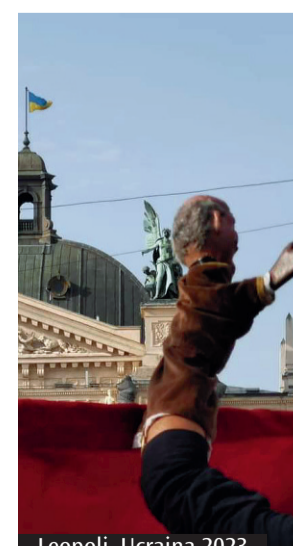
GAETA

Il musicista Burzi si aggiudica due festival

Due festival, due vittorie in due specialità diverse. Questo è il risultato del gaetano Massimo Burzi che ritorna dal festival della canzone "Adesso canto io" svoltosi nella provincia di Brescia con il primo premio come migliore musica e arrangiamento del festival, con il suo brano "Camera acustica". Tra brani di alti livelli, Massimo è riuscito ad emergere con la sua musica dopo un'attenta valutazione. Dunque, un altro bagaglio d'esperienza positivo per il Massimo Burzi che, proprio un mese fa, al "Festival della Rosa" svolto in Toscana, con il suo brano "In fondo ai nostri occhi", aveva vinto il premio "Radio" valutato da Dj di grande esperienza. Il musicista gaetano vanta in passato di altre finali come quello della canzone napoletana indetto dal conservatorio di Benevento e quello di Rimini.

Sandra Cervone

Maurizio Stammati e la storia della guerra: il teatro che da Formia arriva in Ucraina



Leopoli, Ucraina 2023

«Quando sono nato la guerra era finita da 16 anni, mia madre aveva trenta anni. Quando era scoppata, lei aveva 9 anni ed era una bambina, bionda con gli occhi grandi. Quando rideva faceva allargare il cuore e le piaceva giocare. Il suo paese, Formia, era adagiato sul mare, aveva le spiagge bionde come i suoi capelli. Dovettero scappare tutti quando cominciarono a cadere le bombe, rifugiarsi sulle montagne, tornarono dopo aver mangiato per mesi bucce di patate, dopo essere scampate allo stupefatto delle truppe marocchine. Erano rimaste macerie e spiagge piene di mine», ricorda Maurizio Stammati, del Teatro Bertolt Brecht mentre è in Ucraina per spettacoli nei territori di guerra. «Quando sono nato mia madre aveva trenta anni, non rideva sempre e nei suoi occhi ho imparato a leggere i solchi lasciati dalla guerra. Sarà per questo che sono in Ucraina, per ritrovare quel sorriso e per dire ai bambini che finirà e che troveranno in quel sorriso la forza di cambiare il mondo».